



Powered by [Max Banner Ads](#)



Powered by [Max Banner Ads](#)

[Prima Pagina](#)

[CRONACHE](#)

[POLITICA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[EDITORIALE](#)

Cerca

—[Dalla Campania](#) —[Il sabato del villaggio](#) —[Week end](#) —[Night & Day](#) —[Hanno scritto](#)

[» Il mondo è cartaceo e lo sfiora un gran fuoco](#)

Aria, il Wwf: rivedere sistema di monitoraggio
Lettera aperta al sindaco: ultimi dati certi nel 99
Lettera aperta al sindaco: ultimi dati certi nel 99



CASERTA – A Caserta non esiste un monitoraggio dell'aria adeguato alla legislazione vigente e quei pochi ed ufficiosi dati elaborati per lo più da associazioni ambientaliste non sono per nulla rassicuranti. E' il Wwf di Caserta a scrivere al sindaco Pio Del Gaudio perché si attivi sul fronte della qualità dell'aria e dunque della qualità della vita nel capoluogo.

L'ultimo monitoraggio ufficiale, secondo il presidente Raffaele Lauria, risale al luglio 1999: il Cria, attuale Arpac, rilevò "dati allarmanti di concentrazione di inquinanti, benzene compreso, e da allora nulla è stato fatto al fine di migliorare, potenziare e rendere utili il rilevamento della qualità dell'aria e soprattutto ridurre le emissioni atmosferiche dovute al traffico veicolare". Al momento, invece, sul sito istituzionale dell'Arpac, denuncia il Wwf, "nella tabelle che riportano i dati giornalieri, soprattutto per le centraline 1 e 2 (centro storico di Caserta) costantemente vengono riportate le sigle np (dati non pervenuti), *(analizzatore non presente), il che sta ad indicare che attualmente a Caserta è impossibile definire l'IQA – Indice di qualità dell'aria e fare proiezioni statistiche al fine di prendere provvedimenti sul traffico veicolare e di ridurre il rischio di impatto sulla salute degli inquinanti atmosferici dovuti all'emissione dei gas di scarico delle autovetture". Nel periodo dicembre-gennaio i volontari del Wwf spiegano poi di aver effettuato delle misurazioni, a campione-puntuali, dell'ossido di azoto e del monossido di carbonio in alcuni punti critici della città, come via Roma e il tratto Viale Lincoln – Via Acquaviva, rilevando dati, "anche se statisticamente non elaborabili, molto preoccupanti in alcuni zone e in alcune fasce orarie". Quattro dunque le proposte portate all'attenzione del primo cittadino: Un intervento istituzionale forte, presso gli organi competenti della Regione Campania, affinché venga realizzata una rete di monitoraggio efficiente ed efficace con adeguato sistema di informazione per la popolazione; di catalizzare il processo di realizzazione del servizio di mobilità collettiva in modo da offrire ai cittadini, anche a quelli più resistenti, una reale alternativa all'uso dell'autovettura privata; di attivare una campagna di sensibilizzazione, iniziando dall'istituzione delle domeniche ecologiche, all'uso razionale dell'auto privata in città al fine di proteggere la salute dei nostri concittadini; di potenziare la Ztl e di estenderla alle strade a maggior rischio salute per l'inquinamento atmosferico in maniera particolare Via San Carlo. (24.02.12)

Ti è piaciuto l'articolo? **Condividilo:**

0 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[Condividi](#)

I tuoi commenti

Attenzione: questo plugin per i commenti sta funzionando in modalità di compatibilità, ma non contiene ancora del post. Prova a specificare un "href" esplicito, come suggerito nella documentazione sul plugin dei commenti, per sfruttare tutte le funzionalità del plugin.

LA POLITICA



Magliocca ai concittadini: mai a patti con camorra

LA POLITICA



Cobianchi: la De Luca sarebbe incompatibile



Il casertano WebRadio

Caserta

Meteo Caserta a cura di www.3bmeteo.com

Sab, 25 Febbraio 2012	Dom, 26 Febbraio 2012	Lun, 27 Febbraio 2012
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------





· · Il Casertano.it © 2009-2012 - Fondato da Piero Rossano - Tutti i diritti sono riservati

IlCasertano is proudly powered by [WordPress](#) | [Entries \(RSS\)](#) | [Comments \(RSS\)](#)

per contatti: info@ilcasertano.it